



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.C. Via Mazzini**

Via Leonardo Da Vinci, 16 – 20834 Nova Milanese (MB)
e-mail: alomoli@tin.it

Circolare int. n. 75

Nova Milanese, 7 ottobre 2014

- Ai Docenti di **Scuola Primaria**
- Agli Atti
- Sito web

OGGETTO: Piano annuale delle attività per l'espletamento della funzione docente nella scuola primaria. Anno scolastico 2014/2015.

Il CCNL definisce ed esplicita i caratteri della funzione docente:

- attribuisce alla funzione docente il compito di realizzare il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione dalle leggi dello stato e dagli altri atti di normazione;
- riconosce che la funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti che si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio;
- individua nel Piano dell'offerta formativa il documento che esplicita e definisce gli indirizzi e le scelte di carattere organizzativo finanziario che i docenti devono elaborare, attuare e verificare.

“Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate e interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola”. Art. 27 CCNL/2007.

Il contratto di lavoro vuole promuovere l'immagine di un **insegnante professionista autorevole che consolida una propria biografia professionale se entra in un ciclo vitale di crescita culturale, se riflette sulle pratiche con strumenti concettuali sempre più affinati.**

GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO SI ARTICOLANO IN:

1. ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO
2. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO
3. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

1. ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento si svolge in 22 ore settimanali distribuite in non meno di cinque giorni settimanali.

Le 22 ore si articolano in:

- attività frontale
- assistenza alla mensa
- quota eccedente l'attività frontale

La quota eccedente l'attività frontale è determinata dalla compresenza dei docenti:

- contitolari di classe
- contitolari di Religione Cattolica
- contitolari di Lingua Straniera

La quota riferita alla contemporaneità degli insegnanti di classe sarà utilizzata prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura delle mense nelle classi a modulo, per l'attività alternativa all'insegnamento di RC e per:

- attività di arricchimento dell'offerta formativa (laboratori, classi aperte, attuazione di progetti)
- attività di recupero individuale
- attività di recupero per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento
- attività per gruppi di alunni con caratteristiche diverse di apprendimento (gruppi di livello)
- attività rivolte ad alunni stranieri.

Le contemporaneità con l'insegnante di religione e di lingua inglese saranno quindi utilizzate prioritariamente per sostituire i colleghi assenti per brevi periodi. In caso di mancato svolgimento delle attività di supplenza, i docenti saranno impegnati in attività di potenziamento/recupero degli alunni con modalità definite dalla programmazione di anno in anno.

Alle 22 ore settimanali di insegnamento si aggiungeranno 2 ore di completamento orario, che saranno dedicate alla programmazione didattica collegiale, da attuarsi in incontri dei docenti di ciascuna interclasse, in tempi non coincidenti con l'orario scolastico.

Le due ore saranno utilizzate, di norma, con cadenza settimanale al lunedì, salvo particolari esigenze correlate a periodi definiti dell'anno scolastico o all'attuazione di precise iniziative didattiche previste dalla programmazione.

Gli incontri hanno come oggetto l'analisi della realtà scolastica in cui i docenti operano e la ristrutturazione della programmazione e del Piano dell'offerta formativa.

2. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente la funzione docente previsto dai diversi Ordinamenti scolastici.

Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione compresa la preparazione dei lavori degli Organi Collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti Organi.

Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati ivi comprese le prove INVALSI (D.L. del 09/02/2012, art.51 c. convertito in L. 35/2012)
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

In ordine al punto c, gli incontri con le famiglie avvengono in orario extrascolastico:

- periodicamente per informare le famiglie circa i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun alunno (art.29 c.3 lettera a);
- all'inizio di ogni anno scolastico, soprattutto per gli alunni nuovi iscritti, allo scopo di ottenere informazioni utili alla conoscenza di ciascun bambino;
- per esaminare ed approfondire problemi di apprendimento, di comportamento e/o di altra natura;
- dietro motivata richiesta dei genitori;
- dietro richiesta degli specialisti o Enti per gli alunni portatori di handicap.

A. Le attività di carattere collegiale riguardano tutti i docenti e sono costituite da:

- partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti;
- attività di programmazione;
- attività di verifica di fine anno;
- informazioni trimestrali alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali.

Le ore previste per tali attività (fino a 40 ore art. 29 CCNL/2007) sono utilizzate come da calendario allegato, approvato dal Collegio dei docenti in data 23 settembre 2014. **Le 6 ore eccedenti le 40 verranno recuperate in occasione del completamento orario di lunedì 3 novembre 2014, lunedì 15 dicembre 2014 e lunedì 9 marzo 2015.**

In caso di necessità della scuola o della famiglia possono avere luogo, previo appuntamento, anche al di fuori dei periodi sopra concordati.

B. La partecipazione alle attività collegiali dei Consigli d'Interclasse è disciplinata dall'art. 5 del D. L.vo 297/94. Per queste attività sono previste fino a 40 ore annuali da Contratto collettivo di lavoro.

I Consigli d'Interclasse si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni col compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine:

- all'azione educativa e didattica;
- ad iniziative di sperimentazione;
- all'agevolazione e all'estensione dei rapporti reciproci tra docenti e genitori;
- alla programmazione di attività scolastiche integrative e al sostegno (ex art. 2 L. 517/77).

Il Consiglio d'Interclasse, alla sola presenza dei docenti, provvede:

- alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari;
- alla valutazione periodica e finale degli alunni.

Lo svolgimento delle attività di SCRUTINIO, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione, rientra tra le attività funzionali all'insegnamento.

3) ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Consistono in attività:

- di insegnamento (fino ad un massimo di sei ore settimanali);
- funzionali all'insegnamento (progettazione, verifica e valutazione del Piano dell'Offerta Formativa, supporto organizzativo al Capo d'Istituto...)

A tal fine il Collegio dei Docenti individua l'articolazione in commissioni, individua i referenti per i progetti e le figure di coordinamento.

Si allega il calendario relativo agli impegni nell'ambito delle attività funzionali all'insegnamento.

Il mese di giugno verrà programmato con apposita circolare a parte.

I docenti in servizio in regime di part-time dovranno consegnare in presidenza un prospetto recante la programmazione dei loro interventi ai diversi organi collegiali, fermo restando il rispetto del monte ore.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Graziella ZORZETTO

SCUOLA PRIMARIA a.s. 2014/2015

| MESE | COLLEGIO DOCENTI | PROGRAM. * | ASSEMBLEA GENITORI | COLLOQUI INDIVID. | INTERCLASSE DOC./GEN. DOC. | | SCRUTINI | AGGIORN. | 22+ 2 |
|---------------|----------------------------------|-------------------------|-----------------------|----------------------|-------------------------------|------------------|----------|----------|-------|
| Settembre | 8(2h) 23 (2h) | 1-4- 5- 9 (18h) | | | | 11 (2h) | | | |
| Ottobre | | | 7 (1h) | | | 21 (2h) | | | |
| Novembre | 4 (2h) UNITARIO | 11 (2h) verticale | | 25 (2h) | 18 (1h) | 18 (1h) | | | |
| Dicembre | | 9 (2h) verticale | | 2 (2h) | | 16 (2h) | | | |
| Gennaio | | | | | 13 (1h) | 13(1h) 20(2h) | | | |
| Febbraio | 17 (2h) DI GRADO | | 10 (2h) | | | | | | |
| Marzo | | 3 -17 (4h) verticale | | 24 (2h) | | 10 (2) | | | |
| Aprile | | | | 21 (2h) | | | | | |
| Maggio | 12 (2h) UNITARIO | | | | 5(1h) | 5 (1h) | | | |
| Giugno | * ₁ (2h) UNITARIOG | | * (2h) | | | * (2h) | | | |
| Totale | 12 | 26h | 5 h | 8 h | 3 h | 15 h | | | |

